



COMUNE DI BRONTE
ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 21 Del 16-03-2018

Oggetto: Ricognizione degli immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazioni e/o valorizzazioni, ai sensi dell'art.58 del D.L. n.112/08 convertito con modificazioni nella legge n.133/08. Approvazione dello schema del Piano delle alienazioni e/o valorizzazioni da allegare al bilancio di previsione 2018/2020 riapprovato con deliberazione di G.M. n.34 del 10.03.2018.-

L'anno duemiladiciotto il giorno sedici del mese di marzo alle ore 16:50 e seguenti, nella consueta sala delle adunanze consiliari del Comune di Bronte.

Alla sessione D'urgenza di Prima convocazione che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

MELI VINCENZA	A	PRESTIANNI ANGELICA	A
CATANIA FRANCO	A	MESSINA GAETANO	P
CASTIGLIONE MASSIMO GIUSEPPE	P	DI MULO GIUSEPPE	A
CALAMUCCI SALVATORE	A	CATANIA ANGELICA	P
PAGANO GIUSEPPA	A	DI FRANCESCO ERNESTO	P
LUCA SALVATORE	P	GALATI PIZZOLANTE ANTONINO	P
DE LUCA MARIA	P	LEANZA ANTONIO	A
FRANCO VALERIA	P	PETRONACI ANTONIO GIOVANNI DOMENICO	A
CASTIGLIONE CARLO MARIA	P	LIUZZO SCORPO ROSARIO	A
LONGHITANO SAMANTA	P	SAVOCA AUSILIA	P

Presenti n. 11 Assenti n. 9.

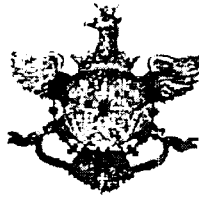
Presiede GALATI PIZZOLANTE ANTONINO in qualità di PRESIDENTE.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE DOTT. BARTORILLA GIUSEPPE

Il Presidente, constatata la legittimità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La seduta è pubblica.

DELIBERA DI CONSIGLIO n.21 del 16-03-2018



COMUNE DI BRONTE

Il Presidente introduce il II punto all'O.d.G. avente ad oggetto: "Ricognizione degli immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazioni e/o valorizzazioni ai sensi dell'art. 58 del D.L. n° 112/08 convertito con modificazioni nella L. n° 133/08. Approvazione dello schema del piano delle alienazioni e/o valorizzazioni da allegare al bilancio di previsione 2018/2020 riapprovato con deliberazione di G.M. n.34 del 10/03/2018".

Entra in aula l'Ing. Caudullo, capo dell'area Tecnica.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Castiglione M.

Il Consigliere Castiglione M.: "Chiedo se è possibile sospendere 5 minuti la seduta per accordarci con il nostro gruppo."

Il Presidente pone in votazione palese per alzata di mano la proposta di sospensione della seduta che viene approvata all'unanimità dai n. 11 Consiglieri presenti e votanti (*Castiglione M., Luca, De Luca, Castiglione C., Longhitano, Franco, Messina, Catania A., Di Francesco, Galati, Savoca*), assenti 9.

Alla ripresa, ore 18,20 il Presidente del Consiglio invita il Segretario Comunale a procedere all'appello nominale dei Consiglieri. Risultano presenti n. 13 Consiglieri (*Castiglione M., Luca, De Luca, Castiglione C., Longhitano, Franco, Messina, Di Mulo, Catania A., Di Francesco, Galati, Petronaci, Savoca*), assenti 7.

Il Presidente: "Credo che ci sia un verbale della II Commissione consiliare permanente."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Petronaci il quale dà lettura del verbale di Commissione.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Di Mulo

Il Consigliere Di Mulo: "Io qualche dubbio già lo avevo in precedenza. Ora, con la lettera trasmessa dal Segretario Comunale sono ancora più confuso. Vorrei capire cosa vuol dire..." dall'analisi della relativa documentazione, sentito il responsabile dell'area III, dr. Minio, non si ravvisano <fatto salvo qualche refuso>; cosa significa <fatto salvo qualche refuso?>; vizi di legittimità degli atti inerenti l'assegnazione di proprietà dei lotti della zona artigianale, tra l'altro divenuti inoppugnabili". Questo è un passaggio che vorrei capire meglio perché non mi faccio convinto di questa precisazione da parte sua..., Segretario. Oltre a questo, c'è un verbale della III Commissione la quale chiede ufficialmente il parere del Segretario Comunale ed anche il parere del Collegio dei Revisori dei Conti. Questo parere del Collegio dei Revisori dei Conti ce lo abbiamo? Quali sono gli atti che il Segretario Comunale ha visionato per trarre queste delucidazioni che ha fatto nel suo scritto? Perché lo vorrei capire! Vorrei capire perché ha detto...< fatto salvo qualche refuso...>, quale potrebbe essere il refuso in ogni caso..., e capire quali sono tutti gli atti che sono stati analizzati..., per una questione di tranquillità."

Il Presidente dà la parola al dr. Minio

Il dr. Minio: "Relativamente al refuso di cui parla il Segretario, è un refuso che c'è nella determina n.24 dove sono stati assegnati i 16 lotti presso la zona artigianale. Cioè, il refuso consiste che nella parte espositiva erano indicati 4 lotti ad una ditta X, mentre nella parte determinativa sono indicati tre lotti alla ditta X. Parte determinativa che è stata ulteriormente specificata, sia ai componenti della Commissione..., e poi nella parte determinativa di questa determina si individuano anche foglio e



COMUNE DI BRONTE

particella. Per cui è stato un mero errore di trascrizione nella parte espositiva, mentre nella parte di determina è palese che i lotti sono tre e non quattro. Era solo questo il refuso che io avevo anche chiarito in sede Commissione..., prima di questo Consiglio Comunale.”

Il Presidente dà la parola al Segretario Comunale, dr. Bartorilla

Il Segretario Comunale: “Consigliere è stato verificato il fascicolo con la documentazione ivi depositata, al bando, ai verbali di gara, alla determina di approvazione e quant’altro. Questa è stata la mia verifica.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Franco

Il Consigliere Franco: “Il verbale a cui si riferisce il Consigliere Di Mulo è quello sui lotti. Li avevamo chiesto anche un parere di tutti gli uffici coinvolti nella gestione. Non abbiamo ricevuto comunque nessun parere. Avevamo chiesto il parere dell’ufficio legale e ci è stato inoltrato un parere da parte di un avvocato che non fa parte dell’ufficio legale del Comune di Bronte..., anche volevo chiedere come mai un soggetto esterno visto che noi abbiamo un ufficio che paghiamo e che teoricamente dovrebbe rispondere alle nostre esigenze. Quindi, con riguardo a questo argomento non sono stati espletati tutti i pareri. Io poi volevo chiedere una cosa; per quanto riguarda la questioni del catasto, voglio capire come è attualmente la situazione del catasto dei capannoni che è stato sollevato anche dalla Commissione questo...”

Il Presidente dà la parola all’ing. Caudullo

L’ing. Caudullo: “Sulla questione catastale dei capannoni, una parte furono a suo tempo accatastati direttamente dall’ufficio tecnico..., entrando nell’area artigianale... alla destra. Su quelli che sono invece ubicati a sinistra, nel lontano 2008-2009, venne conferito un incarico ad un geometra, libero professionista, per procedere ad inserimento in mappa per l’accatastamento di questi opifici. Devo dire che questa attività di inserimento in catasto è stata particolarmente laboriosa..., per non dire che si è prolungata per molti anni, sono passati dieci anni, ed è chiaro che oggi..., mentre un tempo si stipulavano i contratti di locazione riportando l’immobile che in ogni caso plani metricamente è già definito nella planimetria, ma catastalmente non lo è perché fa parte di una particella molto più grande, anche se la definizione..., come superficie è già definito e determinato..., oggi occorre necessariamente, ancora prima di andare a stipulare un contratto di vendita, accatastarlo perché la normativa da questo punto di vista è cambiata. Per cui abbiamo ripreso i contatti con il tecnico che era stato a suo tempo incaricato..., che in verità stante il notevole decorso del tempo si sarebbe dovuto procedere ad attivare altre procedure, però essendo un tecnico locale ed avendo manifestato anche nel corso della sua attività delle criticità, alcune delle quali erano anche condivisibili, non l’ha mai definita. Ora mi ha assicurato, anche in funzione della vendita di questo opificio che si è liberato..., che sta procedendo per completare questa attività di accatastamento. Nel momento in cui sarà definita, informerò il Presidente del Consiglio Comunale per informare il Consiglio Comunale.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere De Luca

Il Consigliere De Luca: “Anche se si fa dopo è la stessa cosa? Si possono mettere in alienazione.”



COMUNE DI BRONTE

Ling. Caudullo: E' importante che prima della stipula del contratto l'immobile sia definito con particella catastale. **(voce fuori microfono).** Il bando lo possiamo subordinare...(voce fuori microfono). La fase importante, secondo me, è che nella fase di stipula..., tra l'altro non si può nemmeno dare l'agibilità perché oggi con il recepimento del TU dell'edilizia e dell'urbanistica in Sicilia, non si può rilasciare agibilità, per qualsiasi tipo di immobile, se non c'è l'accatastamento dell'immobile. La normativa oggi da questo punto di vista è molto specificatamente espressa su questo punto..., quindi anche volendo il Segretario non lo potrebbe stipulare l'atto. È chiaro che l'iter più corretto sarebbe stato che questi immobili, ancor prima di essere inclusi in questo piano, sarebbero stati accatastati. E questo ve lo dico io che ho firmato l'atto..., però mi sono convinto di questo aspetto perché so anche quali sono le condizioni del nostro Comune per ciò che attiene le spese per investimenti. Ho il dovere e l'obbligo di dirvelo..., perché noi abbiamo molte manutenzioni che devono essere fatti, molti interventi manutentivi sul patrimonio comunale che vanno attuati... sia per il patrimonio scolastico che per le fognature ed acquedotti..., e come fondi per investimenti i proventi dell'area artigianale sono quelli che potrebbero aiutarci molto in tale attività.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Di Mulo

Il Consigliere Di Mulo: “Volevo avere notizie in merito ai pareri che aveva chiesto la Commissione..., se abbiamo novità..., da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, perché altrimenti penso che sarebbe opportuno rinviare qualche giorno l'atto per avere i pareri.”

Il Segretario Comunale: “Sono stati contattati allorquando mancavano tre giorni alla scadenza del regime di prorogatio del vecchio collegio, prima che noi procedessimo alla nomina di quello nuovo. Sono venuti un giorno nella mia stanza dove abbiamo condiviso un percorso...; loro si sono resi conto che la loro competenza a potersi esprimere..., io gli avevo chiesto di fare un verbale ma non lo hanno fatto..., riguarda solo gli strumenti di programmazione. Nel senso che un parere loro, con i suggerimenti e con le proposte da poter sottoporre all'organo consiliare, che compete all'organo di revisione, sarebbe stato dovuto solo allorquando fosse stato approvato un bilancio di previsione o un rendiconto che non avesse tenuto conto della scelta dell'Amministrazione di prorogare la dilazione di pagamento che è stata determinata con la delibera di Giunta che tutti voi conoscete. Solo in quel caso evidentemente l'intervento dei revisori sarebbe stato obbligatorio. Nel caso specifico loro non hanno espresso alcun parere in quanto non hanno ritenuto di potersi pronunciare proprio perché quella delibera non è, al momento, paragonabile con nessuno strumento di programmazione da sottoporre al Consiglio Comunale. Evidentemente questa questione potrà essere sottoposta, il piano delle alienazioni oltretutto è un allegato al bilancio, al nuovo Collegio dei Revisori dei Conti allorquando si andrà a redigere il bilancio di previsione, ove le entrate che si prevede di incassare, per ciò che riguarda le alienazioni e la rateizzazione della vendita dei lotti artigianali, non potranno che tenere conto di quella delibera. Quindi in quella occasione ci sarà modo e tempo per valutare la congruità dei bilanci o dei consuntivi su cui il Collegio dei Revisori dei Conti è deputato ad esprimersi. Questa è stata la valutazione complessiva. Avevo suggerito di redigere un verbale anche per dare riscontro alla vostra richiesta di parere. Tra l'altro io volevo aggiungere un passaggio su quello che diceva lei..., sulla nota dell'avvocato. Ho fatto mio il parere dell'avvocato e quindi il parere dell'avvocato è come se lo avessi reso io. L'ho allegato perché altrimenti lo avrei dovuto trascrivere. L'esperto del Sindaco può riferire solo al Sindaco.”



COMUNE DI BRONTE

Il Presidente: “Se non ci sono altri interventi, passiamo alla dichiarazione di voto. Ci sono dichiarazioni di voto? Votiamo la delibera.”

Presenti in aula n.13 Consiglieri comunali (Castiglione M., Luca, De Luca, Castiglione C., Longhitano, Franco, Messina, Di Mulo, Catania A., Di Francesco, Galati, Petronaci, Savoca), assenti 7.

Il Presidente pone in votazione l'allegata proposta di deliberazione consiliare

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione consiliare relativa al presente punto all' o.d.g.

Con n.8 voti Favorevoli (Luca, Petronaci, Longhitano, Savoca, Di Francesco, Messina, Franco, Galati)

3 Astenuti (De Luca, Castiglione C., Castiglione M.)

2 Contrari (Catania A., Di Mulo)

resi per alzata di mano

DELIBERA

DI APPROVARE l'allegata proposta di deliberazione consiliare, relativa al presente punto all' O.d.G.

successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n.8 voti Favorevoli (Luca, Petronaci, Longhitano, Savoca, Di Francesco, Messina, Franco, Galati)

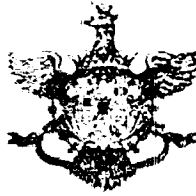
3 Astenuti (De Luca, Castiglione C., Castiglione M.)

2 Contrari (Catania A., Di Mulo)

resi per alzata di mano

DELIBERA

Di Dichiarare immediatamente esecutiva la presente deliberazione.



COMUNE DI BRONTE

Ufficio:

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N.27 DEL 12-03-2018

Oggetto: Ricognizione degli immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazioni e/o valorizzazioni, ai sensi dell'art.58 del D.L. n.112/08 convertito con modificazioni nella legge n.133/08. Approvazione dello schema del Piano delle alienazioni e/o valorizzazioni da allegare al bilancio di previsione 2018/2020 riapprovato con deliberazione di G.M. n.34 del 10.03.2018.-

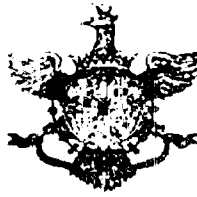
Data 12/03/2018



Il Capo Area Proponente
Caudullo Salvatore

Data

Il Responsabile del procedimento



COMUNE DI BRONTE

- ART. 12 L.R. 30/2000 -

Il Dirigente del servizio interessato, per quanto concerne la **Regolarita' tecnica**
esprime parere : Favorevole

Data: 13-03-2018



Il Dirigente del servizio
Caudullo Salvatore

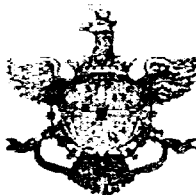
- ART. 12 L.R. 30/2000 -

Il Dirigente del servizio interessato, per quanto concerne la **Regolarita' contabile**
esprime parere : Favorevole

Data: 13-03-2018

Il Dirigente del servizio
BENVEGNA BIAGIA

h



COMUNE DI BRONTE

RICHIAMATO l'art.58 del D.L. n.112 del 25.06.2008, convertito con modificazioni dalla Legge n.133 del 06.08.2008, il quale al **comma 1**, prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare degli Enti Locali, ciascun Ente individui, con deliberazione dell'Organo di Governo, redigendo apposito elenco, i singoli beni immobili, ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione redigendo il piano delle alienazioni; **al comma 2**, dispone che l'inserimento nel piano degli immobili determini la conseguente classificazione come "patrimonio disponibile" e ne dispone la destinazione urbanistica; **al comma 3**, dispone che l'elenco, soggetto a pubblicazione, abbia effetto dichiarativo della proprietà; **al comma 4**, dispone che gli Uffici competenti provvedano, ove necessario, alla trascrizione e voltura dei beni;

OSSERVATO che in conformità alla superiore normativa, con atto deliberativo della G.M. n.16 del 06.02.2018, esecutivo, si è proceduto ad adottare il Piano delle alienazioni e/o valorizzazioni predisposto in data 25.01.2018 da allegare al bilancio previsionale per gli anni 2018/2020 per la successiva approvazione da parte del competente Consiglio Comunale;

RILEVATO, però, che il Capo della III Area, Dott. A. Minio, con note rispettivamente n.6330 del 07.03.2018 e n.6536 del 09.03.2018, ha comunicato nonché trasmesso gli atti di riferimento, laddove si rileva la revoca di n.3 assegnazioni di lotti nonché la riconsegna al Comune del capannone n.5 ubicati nella zona artigianale;

CHE, conseguentemente, l'originario Piano delle alienazioni e/o valorizzazione n.16/2018, è stato opportunamente riapprovato con modifiche con successivo atto deliberativo della G.M. n.34 del 10.03.2018;

VISTO il Piano delle alienazioni e/o valorizzazioni così come aggiornato in data **09.03.2018** dall'Ufficio Tecnico Comunale in funzione delle revoche dei lotti assegnati e riconsegna del capannone, comunicate dal predetto Capo della III Area;

RITENUTO di poter proporre al competente Organo Consiliare il Piano delle alienazioni e/o valorizzazioni di che trattasi per addivenire ad un riordino del patrimonio immobiliare e ad una migliore economicità gestionale degli immobili di proprietà non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dopo aver effettuato idonea ricognizione degli immobili da valorizzare e/o alienare finalizzata alla relativa approvazione dello stesso;

RITENUTO di dover procedere in merito;

VISTO l'art.58 del D.L. n.112 del 25.08.2008 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n.48/91 e s.m.;

PROPONE

1) **DETERMINARE** la ricognizione degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente suscettibili di alienazioni e/o valorizzazione nel periodo **2018/2020** come risulta dagli allegati n.1 – Relazione di stima, n.2 – Patrimonio vendibile e n.3 – Patrimonio locabile, individuato come Piano delle alienazioni e/o valorizzazioni immobiliari, che ne formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) **APPROVARE** il suddetto Piano ai sensi dell'art.58 del D.L. n.112/08 convertito con modificazioni nella Legge n.133/08, per addivenire ad un riordino del patrimonio immobiliare e ad una migliore economicità gestionale degli immobili di proprietà dell'Ente non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali;

3) **DARE ATTO** che l'inserimento degli immobili nel Piano :

- ne determina la classificazione come patrimonio disponibile e la destinazione urbanistica anche in variante al vigente strumento urbanistico;



COMUNE DI BRONTE

- ha effetto dichiarativo della proprietà anche in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'art.2644 del C.C., nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto, ai sensi dell'art.58 del D.L. n.112/08 convertito con modificazioni nella Legge n.133/08;
- 4) **DARE ATTO** che ai sensi dell'art.58, comma 5. del D.L. n.112/08 convertito con modificazioni nella Legge n.133/08, contro l'iscrizione del bene negli elenchi, è ammesso ricorso amministrativo;
- 5) **DARE ATTO** che il Piano di che trattasi sarà allegato al Bilancio di previsione 2018/2020 a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale;
- 6) **DICHIARARE** la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 della L.R. n.44/91 e successive modifiche ed integrazioni;
- 7) **DISPORRE** che il presente atto venga pubblicato all'Albo Pretorio on line ai sensi dell'art.67, comma 6, del vigente regolamento degli uffici e dei servizi e venga altresì pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di 1° livello "Provvedimenti", sottosezione di 2° livello "Provvedimenti Organi indirizzo politico", voce "delibere di C.C.";
- 8) **DARE ATTO** che le pubblicazioni di cui al precedente punto sono curate rispettivamente dall'Ufficio Messaggi Notificatori per l'Albo Pretorio on line (procedura Halley) e dall'Ufficio CED per la sezione "Amministrazione Trasparente".-

u



COMUNE DI BRONTE

Prov. di Catania

V AREA TECNICA

UFFICIO PATRIMONIO

p.iva 00291400877

cap. 95034

Allegato alla delibera di G.M. n° 34 del 10-03-2018 e allegato alla delibera C.C. n. 21 del 15-03-2018

Oggetto : PIANO DELLE ALIENAZIONI E/O VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI I SENSI DELL'ART. 58 DEL D.L. 112/2008
CONVERTITO NELLA L. 133/2008

Allegato 1 : Relazione di stima

09/03/2018

Il Capd della V Area

(Dott. Ing. S. Caudullo)



Con nota prot. n° 11588 del 07/05/2012 l'istruttore tecnico Geom. G. Greco ha comunicato i valori dei capannoni della zona artigianale distinguendoli in funzione dell'estensione del lotto in cui erano ubicati; in particolare, posto che è stato stimato in €. 400,00/mq il valore del capannone di estensione pari a mq 600,00, per le aree di pertinenza dei capannoni è stato assunto un valore di €. 16,53/mq per i lotti di estensione complessiva pari a 2.000,00 mq ed un valore di €. 20,14/mq per i lotti di estensione pari a 1.500,00 mq.

In seguito a specifiche direttive impartite dall'Amministrazione comunale per il piano delle alienazioni e/o valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione 2018/2020 si era stabilito di aggiungere ai capannoni già inseriti nel piano 2017/2019 ulteriori n° 3 capannoni, giusta comunicazione prot. n° 1127 del 16/01/2018 del Capo della III Area; di conseguenza i capannoni inseriti nel piano erano in numero di 10 così denominati ed evidenziati nell'allegata planimetria: 1 – 2 – 8 – 16 – 17 – 19 – 22 – 25 – 28 – 29.

In merito al patrimonio locabile si proponeva l'ex campo sportivo di C.da S. Nicola, già inserito nel piano 2017/2019, avente una destinazione urbanistica di zona F2 nel vigente P.R.G., nella quale era possibile anche la realizzazione da parte del privato di attrezzature ricreative, direzionali e commerciali. Veniva confermato il valore di affitto di €. 0,64/mese/mq, per un valore di €. 4.032,00/mese.

Il predetto piano è stato adottato dalla Giunta Municipale con deliberazione n° 16 del 06/02/2018.

Successivamente con nota prot. n° 6330 del 07/03/2018 il Capo della III Area ha comunicato che con proprie determinazioni n° 19/2018, 20/2018 e 21/2018 sono stati revocati n° 3 lotti ubicati nella zona artigianale di Contrada SS. Cristo assegnati in precedenza alle ditte che ne avevano fatto richiesta a conclusione della procedura ad evidenza pubblica regolarmente attivata;

Inoltre con ulteriore nota prot. n° 6536 del 09/03/2018 il Capo della III Area ha trasmesso la documentazione riguardante la riconsegna al Comune del capannone n° 5 ubicato nella zona artigianale in seguito alla sottoscrizione del verbale di riconsegna del citato immobile in data 22/02/2018;

Pertanto in funzione delle superiori comunicazioni e su specifica ulteriore direttiva dell'Amministrazione Comunale si rende necessario modificare ed integrare il piano delle alienazioni e/o valorizzazioni, adottato in precedenza dalla Giunta Comunale con la citata deliberazione n° 16/2018, da allegare al bilancio 2018/2020, aggiungendo i superiori immobili.

I dati riguardanti i suddetti opifici in uno ai lotti resisi nuovamente disponibili sono riportati nell'allegato n° 2 – patrimonio vendibile – dal quale si evince un valore complessivo di €. 3.080.893,42 oltre I.V.A.-



COMUNE DI BRONTE

(PROVINCIA DI CATANIA)

www.comune.bronte.ct.it

Prot. N

Alleg. N.

Risposta a nota

Bronte, li 09/03/2018

All'Ufficio del Patrimonio
S E D E

Oggetto: Zona artigianale

Per il seguito di competenza, si trasmette documentazione relativa alla riconsegna del capannone n. 5 presso la Zona Artigianale SS. Cristo di Bronte.

Cordiali saluti



Capo della III Area
Dott. Antonio Minio



TRIBUNALE DI CATANIA

sezione fallimentare

Il giudice delegato

letti gli atti del fascicolo fallimentare indicato in epigrafe;
vista l'istanza transattiva a mezzo della quale si propone la risoluzione consensuale del contratto di locazione del capannone sito nell'area artigianale del Comune di Bronte in c.da. SS Cristo,
ritenuto che la transazione appare conveniente alla curatela in quanto a fronte della restituzione del capannone e degli impianti in essa contenuti (ivi compresi l'impianto fotovoltaico - unitamente alla relativa convenzione - e il nastro trasportare), il Comune si impegna a rinunciare all'equo indennizzo ex art. 80 l.f. nonché ad accettare l'immobile nello stato di fatto in cui si trova rinunciando a qualunque riserva in merito;
che la superiore transazione inoltre libera la curatela dall'obbligo di ripristino di cui all'atto autorizzativo del 01.09.2010;
che, dunque, a mezzo della superiore transazione verrebbero meno gli elevati costi che la curatela avrebbe dovuto affrontare e in relazione alla rimessione in pristino del capannone e al pagamento dell'equo indennizzo per risoluzione anticipata,
visto l'art. 41, comma IV, l. f.

P.Q.M.

Autorizza la curatela a sottoscrivere l'atto di transazione allegato all'istanza entro giorni 40 dalla comunicazione del presente decreto.

Si invita il curatore a relazionare all'esito.

Catania, 20/02/2018

Il giudice delegato

Alessandra Bellia

depositato telematicamente



ex art. 15 D.M. 44/2011.

Comune di Bronte Prov. CT prot. n.6536 del 09-03-2018 in interno



Firmato Da: BELLA ALESSANDRA Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 651504937614346da2523f50e1cae2b

SCRITTURA TRANSATTIVA

L'anno 2018 (duemiladiciotto), il giorno 22 (ventidue) del mese di febbraio, presso gli uffici del Comune di Bronte, sono presenti:

la Curatela del Fallimento di Bertolone Biagio, titolare della ditta individuale Rossonero Confezioni, in persona del curatore e legale rappresentante *pro tempore* Avv. Carlo Di Mauro, c.f. BRTBGI59H09B202W, p.iva 03089500874, dichiarato in data 18.12.2014 dal Tribunale di Catania con sentenza n. 264/2014, R.G. fall. n. 220/2014, autorizzata alla stipula della presente transazione giusta provvedimento del G.D. del 20.2.2018, che si allega alla presente per formarne parte sostanziale ed integrante (all. 1)

(da una parte)

e

il Comune di Bronte, nella persona del Capo della competente III Area, Dott. Antonino Minio, domiciliato per la carica presso la sede legale del sopra citato Comune in Bronte (CT), Via A. Spedalieri n. 40, p.iva 00291400877, autorizzato alla firma del presente atto giusta delibera di Giunta Municipale n. 22 del 16.2.2018, che si allega alla presente per formarne parte sostanziale ed integrante (all. 2)

(dall'altra parte)

premesse che

- con atto di convenzione n. 2797 di rep. del 28.7.1995, registrato all'Ufficio Registro Atti Civili di Catania il 7.8.1995 al n. 6044, il Comune di Bronte concedeva in locazione alla ditta artigiana C.G. Confezioni di Catania Giovanni un capannone di sua proprietà di mq. 600 – lotto n. 5 – sito nell'area artigianale del medesimo comune in C.da SS. Cristo, per l'attività di "confezione capi di abbigliamento";
- nell'ambito della convenzione la durata della locazione veniva fissata in anni sei, con rinnovo tacito di sei anni in sei;
- in seno alla richiamata convenzione il conduttore s'impegnava a riconsegnare l'immobile al termine della locazione "completo – come esso gli è stato oggi consegnato – anche di impianti sanitari, citofonico ed elettrico...L'immobile dovrà essere riconsegnato

alla parte locatrice libero e vuoto di persone e cose, rinunciando sin d'ora la parte conduttrice alla notifica di qualsiasi atto di disdetta";

- con contratto n. 2973 del 13.11.1996, registrato all'Ufficio Registro Atti Civili di Catania il 19.11.1996 al n. 7587, il Comune di Bronte autorizzava il subentro della ditta Bertolone Biagio nel predetto contratto di locazione intestato alla C.G. Confezioni di Catania Giovanni;
- con provvedimento dell'1.9.2010, il Comune di Bronte autorizzava altresì il Sig. Bertolone Biagio, quale locatario dell'immobile in oggetto, ad installare sul tetto di copertura un impianto fotovoltaico, facendo obbligo al conduttore di provvedere alla sua completa rimozione alla fine della locazione ed al risarcimento degli eventuali danni subiti dall'immobile in conseguenza dell'installazione dell'impianto di che trattasi;
- successivamente, per effetto dell'avvenuto fallimento di Bertolone Biagio, titolare della ditta individuale Rossonero Confezioni, dichiarato dal Tribunale di Catania con sentenza n. 264 del 18.12.2014, la Curatela subentrava di diritto nel contratto di locazione in corso ai sensi dell'art. 80 L.Fall.;
- la curatela subentrava altresì nella convenzione n. O05F24243107 per il fotovoltaico e n. SSP00239495 per lo scambio sul posto, stipulata dalla ditta fallita con il Gestore dei Servizi Elettrici - G.S.E. s.p.a., per il riconoscimento delle tariffe incentivanti della produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici ai sensi del D-M. del 19.2.2007 e della delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas n. 90/07 - impianto fotovoltaico n. 244916;

ritenuto che

- la curatela ha di recente esaurito la liquidazione fallimentare dei beni e delle attrezzature rivenuti all'interno del capannone nel corso delle operazioni d'inventario, fatta eccezione per i seguenti impianti rimasti invenduti ed ancora installati:
 - a) n. 1 impianto trasportatore, con struttura in metallo, dimensioni cm 82x98x12.000, non funzionante;
 - b) n. 1 impianto elettrico interno al capannone con sistema di distribuzione dell'energia elettrica mediante cavidotti aerei in passerelle metalliche e prese di



servizio di stabilimento, costituito da n. 80 plafoniere sospese con tubo fluorescente.

c) n. 1 impianto fotovoltaico di 46,875KWp, costituito da:

- n. 375 moduli del tipo PRAMAC MCPH P7 125W, suddivisi in 75 stringhe aventi ognuna 5 moduli, installati ed ancorati con una struttura sulla copertura a falde inclinate dell'edificio industriale per una superficie totale di mq 536,25;
 - n. 1 gruppo di conversioni, composto da due convertitori statici (inverter), tipo AROS SIRIO;
 - n. 1 quadro elettrico;
- è interesse della Curatela consegnare nel più breve tempo possibile il capannone locato al proprietario, così come è interesse del Comune di Bronte rientrare celermente nel possesso dell'immobile;

* * *

Tutto ciò premesso e ritenuto, entrambe le parti, come sopra individuate, dichiarano e convengono quanto segue:

- 1) quanto premesso e ritenuto costituisce parte integrante e sostanziale della presente scrittura;
- 2) ai fini transattivi, con la presente scrittura le parti convengono e realizzano la risoluzione consensuale del contratto di locazione commerciale del capannone di cui in premessa;
- 3) a tal fine, la conduttrice si obbliga all'immediata consegna dell'immobile condotto in locazione, nonché a trasferire in favore del Comune gli impianti di cui ai punti a), b) e c) delle premesse, rimasti invenduti all'esito dei tentativi di vendita fallimentare esperiti ed ancora installati all'interno e nelle zone pertinenziali del capannone, nonché sul tetto;
- 4) la conduttrice si obbliga altresì a trasferire in favore del Comune di Bronte la convenzione n. O05F24243107 per il fotovoltaico e n. SSP00239495 per lo scambio sul posto, stipulata dalla ditta fallita con il Gestore dei Servizi Elettrici - G.S.E. s.p.a., per il riconoscimento delle tariffe incentivanti della produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici ai sensi del D.M. del 19.2.2007 e della delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas n. 90/07 - impianto fotovoltaico n.



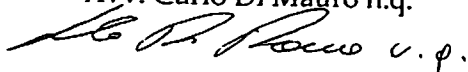
244916, autorizzandone sin d'ora il subentro già con la sottoscrizione della presente;

- 5) il Comune locatore si obbliga ad accettare l'immobile nelle condizioni e nello stato in cui si trova, compresi tutti gli impianti ivi presenti ed installati ed ogni altro bene mobile non registrato che si dovesse rinvenire all'atto della consegna, senza formulare alcuna riserva in merito e rinunciando sin d'ora a qualsivoglia domanda, azione e/o rivendica a qualunque titolo riferibile alla riconsegna del capannone, fatta eccezione per i canoni di locazione non pagati;
- 6) il Comune dichiara di accettare tutti gli impianti nello stato di fatto e di regolarità amministrativa in cui si trovano, con particolare riferimento alla convenzione con il Gestore dei Servizi Elettrici, rinunciando sin d'ora al rimborso delle somme che potranno essere trattenute dal G.S.E. a titolo di conguagli per somme già versate in favore della Curatela negli anni pregressi;
- 7) stante la convenuta risoluzione consensuale del rapporto locativo, il Comune dichiara di rinunciare espressamente all'equo indennizzo per anticipato recesso di cui all'art. 80 L.Fall.;
- 8) tutti gli adempimenti, siano essi amministrativi e/o tributari, conseguenti all'operata risoluzione, nonché le relative spese, comprese quelle eventualmente necessarie per la voltura della convenzione dell'impianto fotovoltaico, sono a carico del Comune locatore, con espresso esonero in tal senso della Curatela fallimentare;
- 9) gli oneri di registrazione della presente scrittura faranno carico a quella delle parti che con il suo comportamento inadempiente vi avrà dato causa;
- 10) le parti convengono di conferire data certa alla presente scrittura mediante invio di una sua copia digitale scansionata dalla pec della procedura fallimentare cft2202014@procedurepec.it alla pec del Comune di Bronte protocollo.generale@brontepec.e-etna.it.

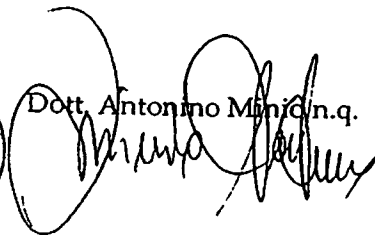
Le parti, dopo aver letto la presente scrittura, composta di n. 4 facciate (oltre ai provvedimenti autorizzativi del G.D. e della Giunta Comunale alla stipula della transazione) e redatta in duplice originale, la approvano e sottoscrivono in ogni sua parte.

Firme.

Avv. Carlo Di Mauro n.q.



Dott. Antonino Mini n.q.



VERBALE DI RICONSEGNA DI IMMOBILE

Il giorno 22.2.2018, alle ore 10:30, in Bronte, nell'area artigianale del medesimo comune, C.da SS. Cristo, presso il capannone n. 5, sono presenti,:

- l'Avv. Carlo Gaetano Di Mauro, nato a Catania il 2.9.1976, c.f. DMRCLG76P02C351G, nella qualità di curatore del fallimento di Bertolone Biagio, titolare della ditta individuale Rossonero Confezioni, c.f. BRTBGI59H09B202W, p.iva 03089500874, dichiarato in data 18.12.2014 dal Tribunale di Catania con sentenza n. 264/2014, R.G. fall. n. 220/2014, quale conduttore del capannone di mq. 600 - lotto n. 5 - sito nell'area artigianale del Comune di Bronte in C.da SS. Cristo;

- il Sig. Gangi Giovanni Lorenzo, nato a Messina il 10.8.1958, c.f. GNGGNN58M10F158W, nella qualità di custode nominato dalla curatela;

- il Dott. Antonino Minio, nato a Bronte il 01/12/1957, c.f. MNINJNN57T01B202L, nella qualità di Capo della III Area del Comune di Bronte, proprietario del capannone di mq. 600 - lotto n. 5 - sito nell'area artigianale del Comune di Bronte in C.da SS. Cristo.

Il Dott. Antonino Minio, nella sopra spiegata qualità, giusta atto transattivo sottoscritto in data odierna tra il fallimento conduttore ed il Comune proprietario, dichiara di ricevere dal custode le chiavi del capannone locato di cui sopra a conclusione del contratto di locazione stipulato.

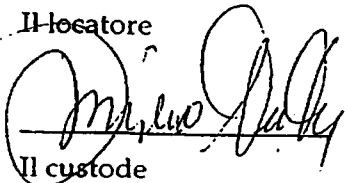
Il locatore dichiara di avere preso visione dell'immobile in oggetto e dei relativi servizi e di accettarlo nello stato in cui si trova, compresi tutti gli impianti ivi presenti ed installati (espressamente inclusi: n. 1 nastro trasportatore; n. 1 impianto elettrico con sistema di distribuzione dell'energia elettrica mediante cavidotti aerei in passerelle metalliche e prese di servizio di stabilimento; n. 1 impianto fotovoltaico di 46,875KWp e relativi moduli installati sul tetto di copertura, gruppi di conversioni e quadro elettrico) ed ogni altro bene mobile non registrato che si rinviene all'atto della consegna, senza formulare alcuna riserva in merito, e ciò sempre giusta atto transattivo di cui sopra.

Con il presente atto le parti attestano che il rapporto locativo di cui si tratta, già dichiarato consensualmente risolto a seguito del più volte citato atto di transazione, cessa di fatto a tutti gli effetti di legge in data odierna.

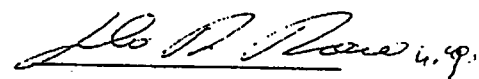
Bronte, 22.2.2018.

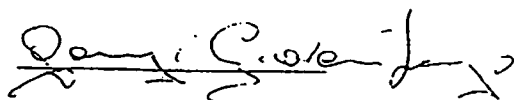
Firme.

Il locatore


Il custode

Il conduttore







COMUNE DI BRONTE

(PROVINCIA DI CATANIA)

www.comune.bronte.ct.it

Prot. N 6330 Alleg. N.

Risposta a nota

Bronte, li 07/03/2018

All'Ufficio del Patrimonio
S E D E

Oggetto: Lotti Zona artigianale

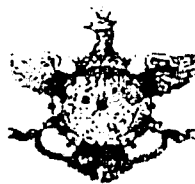
Per il seguito di competenza, si comunica che:

- Con determinazione n. 19 del 06/03/2018 è stato revocato il lotto concesso alla Ditta Gold Green of sicily. Distinto in catasto al foglio 95 P.lle 237 e 256
- Con determinazione n. 20 del 06/03/2018 è stato revocato il lotto concesso alla Ditta Marullo Mario, distinto in catasto al foglio 95 P.lla 233
- Con determinazione n. 21 del 06/03/2018 è stato revocato il lotto concesso alla Ditta I veri Sapori dell'Etna srl distinto in catasto al foglio 95 P.lla 249.

Tanto si comunica per gli adempimenti di competenza.

Cordiali saluti

Capo della III Area
Dott. Antonino Minio



COMUNE DI BRONTE

AREA III-Demografici-Cultura

DETERMINAZIONE

NUMERO 19 DEL 06-03-2018

Oggetto: Zona Artigianale. Revoca assegnazione lotto foglio 95 P.IIe 237 e 256. Ditta Gold Green of Sicily, con sede in Randazzo, Via 4 Novembr

IL CAPO DELLA AREA III-Demografici-Cultura

PREMESSO

- CHE giusta determinazione n. 24 dell' 11/04/2017 la ditta "Gold Green of Sicily" con sede in Bronte Corso Umberto 226 in persona del legale rappresentante pro tempore Mobilia Graziella P.IVA 05150750874 risultava assegnataria di un lotto di terreno sito nella zona artigianale SS. Cristo, distinto in catasto al Foglio 95 P.IIe 237 e 256 del Comune di Bronte;
- Che l'art. 10 del bando approvato con determinazione n. 40 del 20/04/2016 stabiliva la condizione risolutiva che la ditta, come sopra rappresentata, provvedesse a sottoscrivere la convenzione per la cessione in proprietà del lotto descritto in premessa entro gg 30 dalla data di notifica dell'assegnazione definitiva;
- Che con nota prot. n. 25247 del 15/11/2017 si invitava la Ditta alla stipula della detta convenzione relativa al lotto concesso;
Che è venuto a scadere il termine assegnato per la stipula della relativa convenzione senza che la Ditta abbia prodotto la documentazione necessaria o inviato alcuna comunicazione;
- Che con nota prot. n. 2717 del 19/12/2017, inviata a mezzo pec, ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 si avviava il procedimento di revoca dell'assegnazione del lotto in questione assegnando termine per eventuali osservazioni;
- PRESO ATTO che la ditta in parola non ha reso alcuna comunicazione al Comune circa gli eventuali motivi ostativi alla sottoscrizione della convenzione per cui è ormai palese il disinteresse a proseguire l'investimento nella zona artigianale;
- ACCERTATO, dagli atti in possesso di questo Comune, che nei confronti della ditta Gold Green of Sicily ricorrono i presupposti per procedere alla revoca dell'assegnazione di cui alla determinazione n. 24 dell' 11/04/2017;
- RICONOSCIUTO, inoltre, che la mancata sottoscrizione della convenzione ed il conseguente inizio dei lavori di lavori programmati entro i termini assegnati, fa venir meno i presupposti che danno origine alla concessione delle aree artigianali di cui trattasi, in favore della stessa ditta;
- VISTO il decreto Lg.vo n.267 del 18.08.2000;
- VISTO lo Statuto Comunale;



COMUNE DI BRONTE

- ACCERTATA la propria competenza all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art.107 del T.U.EE.LL. approvato con decreto lg.vo n.267 del 18.08.2000;
- DETERMINA
- **REVOCARE** alla Gold Green of Sicily con sede in Bronte Corso Umberto 226 in persona del legale rappresentante pro tempore Mobilia Graziella P.IVA 05150750874 l'assegnazione del lotto distinto in catasto al foglio 95 P.lle 237 e 256 nella Zona Artigianale, a suo tempo disposta con determinazione del Capo della III Area n. 24/2017.
 - **AVVERTE CHE** contro il presente provvedimento e' ammesso: ricorso al T.A.R.S di Catania entro 60 giorni dalla notifica del presente atto; ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla notifica del presente atto ai sensi dell'art. 8 e seguenti del DPR n. 1199/71.
 - **DISPONE** La notifica della presente determina:
 - Gold Green of Sicily con sede in Bronte Corso Umberto 226 in persona del legale rappresentante pro tempore Mobilia Graziella P.IVA 05150750874
 - Inviare la presente al Servizio " Segreteria " ai fini della classificazione prevista dall'art. 27 del vigente Regolamento di contabilità.
 - **Trasmettere** la presente determinazione al Servizio "Ragioneria e Finanze" ai sensi dell'art. 29 del Regolamento di contabilità.
 - **Disporre** che il presente atto venga pubblicato all'Albo pretorio on line ai sensi dell'art 67, comma 6, del vigente regolamento degli Uffici e dei servizi e venga, altresì, pubblicato nella Sezione " Amministrazione trasparente", sottosezione di 1^ livello " Provvedimenti" sottosezione di 2^ livello " Provvedimenti dirigenti", voce " determine"
 - **Dare atto** che le pubblicazioni di cui al precedente punto sono curate rispettivamente dall'Ufficio Messaggi Notificatori per l'albo pretorio on-line e, dall'Ufficio Ccd per la sezione " Amministrazione trasparente " ;

Il Responsabile del procedimento

II CAPO DELLA III AREA
MINIO ANTONINO



COMUNE DI BRONTE

AREA III-Demografici-Cultura

DETERMINAZIONE

NUMERO 20 DEL 06-03-2018

Oggetto: ~~Zona Artigianale. Revoca assegnazione lotto Foglio 95 P.IIa 233.~~ Ditta FruitSERVICE, di Marullo Mario con sede in Bronte . Viale Regina Margherita. 137 CF. MRLMRA77E09B202U

IL CAPO DELLA AREA III-Demografici-Cultura

PREMESSO

CHE giusta determinazione n. 24 dell' 11/04/2017 la ditta "FruitSERVICE di Marullo Mario con sede in Bronte . Viale Regina Margherita, 137 CF. MRLMRA77A09B202U risultava assegnataria di un lotto di terreno distinto in catasto al foglio 95 P.IIa 233 nella Zona Artigianale del Comune di Bronte;

Che l'art.10 del bando approvato con determinazione n. 40 del 20/04/2016 stabiliva la condizione risolutiva che la ditta, come sopra rappresentata, provvedesse a sottoscrivere la convenzione per la cessione in proprietà del lotto descritto in premessa entro gg. 30 dalla data di notifica dell'assegnazione definitiva;

Che con nota prot. n. 25247 del 15/11/2017 si invitava la Ditta alla stipula della detta convenzione relativa al lotto concesso;

Che è venuto a scadere il termine assegnato per la stipula della relativa convenzione senza che la Ditta abbia prodotto la documentazione necessaria o inviato alcuna comunicazione;

Che con nota prot. n. 28309 del 19/12/2017, inviata a mezzo pec, ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 si avviava il procedimento di revoca dell'assegnazione del lotto in questione assegnando termine per eventuali osservazioni;

PRESO ATTO che, la ditta in parola non ha reso alcuna comunicazione al Comune circa gli eventuali motivi ostativi alla sottoscrizione della convenzione per cui è ormai palese il disinteresse a proseguire l'investimento nella zona artigianale;

ACCERTATO, dagli atti in possesso di questo Comune, che nei confronti della ditta FruitSERVICE ricorrono i presupposti per procedere alla revoca dell'assegnazione di cui alla determinazione n. 24 dell' 11/04/2017;

RICONOSCIUTO, inoltre, che la mancata sottoscrizione della convenzione ed il conseguente inizio dei lavori di lavori programmati entro i termini assegnati, fa venir meno i presupposti che danno origine alla concessione delle aree artigianali di cui trattasi, in favore della stessa ditta;

VISTO il decreto Lg.vo n.267 del 18.08.2000;

VISTO lo Statuto Comunale;



COMUNE DI BRONTE

ACCERTATA la propria competenza all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art.107 del T.U.EE.LL. approvato con decreto lg.vo n.267 del 18.08.2000;

DETERMINA

REVOCARE alla FruitSERVICE di Marullo Mario con sede in Bronte, Viale Regina Margherita 137 CF MRLMRA77E09B202U l'assegnazione del lotto distinto in catasto al foglio 95 P.la 233 nella Zona Artigianale, a suo tempo disposta con determinazione del Capo della III Area n. 24/2017.

AVVERTE CHE contro il presente provvedimento e' ammesso: ricorso al T.A.R.S di Catania entro 60 giorni dalla notifica del presente atto; ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla notifica del presente atto ai sensi dell'art. 8 e seguenti del DPR n. 1199/71.

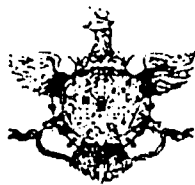
DISPONE La notifica della presente determina:

FruitSERVICE di Marullo Mario con sede in Bronte, Viale Regina Margherita 137

- Inviare la presente al Servizio " Segreteria " ai fini della classificazione prevista dall'art. 27 del vigente Regolamento di contabilità.
- Trasmettere la presente determinazione al Servizio "Ragioneria e Finanze" ai sensi dell'art. 29 del Regolamento di contabilità.
- Disporre che il presente atto venga pubblicato all'Albo pretorio on line ai sensi dell'art 67, comma 6, del vigente regolamento degli Uffici e dei servizi e venga, altresì, pubblicato nella Sezione " Amministrazione trasparente", sottosezione di 1^ livello " Provvedimenti" sottosezione di 2^ livello " Provvedimenti dirigenti", voce " determine"
- Dare atto che le pubblicazioni di cui al precedente punto sono curate rispettivamente dall'Ufficio Messaggi Notificatori per l'albo pretorio on-line e, dall'Ufficio Ced per la sezione " Amministrazione trasparente " ;

Il Responsabile del procedimento

Il CAPO DELLA III AREA
MINIO ANTONINO



COMUNE DI BRONTE

AREA III-Demografici-Cultura

DETERMINAZIONE

NUMERO 21 DEL 06-03-2018

Oggetto: Zona Artigianale. Preso d'atto rinuncia assegnazione lotto foglio 95 P.IIa 249 Ditta I Veri Sapori dell'Etna s.r.l, con sede in Bronte, Via Zanardelli, P.IVA 04323590879 Revoca assegnazione.

IL CAPO DELLA AREA III-Demografici-Cultura

PREMESSO

CHE giusta determinazione n. 24 dell' 11/04/2017 la ditta "I Veri Sapori dell'Etna" con sede in Bronte. Via Zanardelli. P.IVA 04323590879 in persona del legale rappresentante pro tempore sig. Triscari Gianluca risultava assegnataria di un lotto distinto in catasto al Foglio 95 P.IIa 249 nella Zona Artigianale del Comune di Bronte:

Che l'art. 10 del bando approvato con determinazione n. 40 del 20/04/2016 stabiliva la condizione risolutiva che la ditta, come sopra rappresentata, provvedesse a sottoscrivere la convenzione per la cessione in proprietà del lotto descritto in premessa entro gg. 30 dalla notifica dell'assegnazione definitiva;

Che con nota prot. n. 25247 del 15/11/2017 si invitava la Ditta alla stipula della detta convenzione relativa al lotto concesso;

Che è venuto a scadere il termine assegnato per la stipula della relativa convenzione senza che la Ditta abbia prodotto la documentazione necessaria o inviato alcuna comunicazione;

Che con nota prot. n. 607 del 08/01/2017, inviata a mezzo pec. ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 si avviava il procedimento di revoca dell'assegnazione del lotto in questione assegnando termine per eventuali osservazioni;

PRESO ATTO che, la ditta in parola comunicava informalmente con mail la rinuncia all'assegnazione del lotto in questione, per cui è ormai palese il disinteresse a proseguire l'investimento nella zona artigianale;

ACCERTATO, dagli atti in possesso di questo Comune. che nei confronti della ditta I Veri Sapori dell'Etna ricorrono, comunque, i presupposti per procedere alla revoca dell'assegnazione di cui alla determinazione n. 24 dell' 11/04/2017;

RICONOSCIUTO, inoltre, che la mancata sottoscrizione della convenzione ed il conseguente inizio dei lavori di lavori programmati entro i termini assegnati, fa venir meno i presupposti che danno origine alla concessione delle aree artigianali di cui trattasi, in favore della stessa ditta;

VISTO il decreto Lg.vo n.267 del 18.08.2000;

VISTO lo Statuto Comunale;



COMUNE DI BRONTE

ACCERTATA la propria competenza all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art.107 del T.U.EE.LL. approvato con decreto lg.vo n.267 del 18.08.2000;

DETERMINA

PRENDERE ATTO della rinuncia all'assegnazione del lotto nella Zona Artigianale, a suo tempo disposta con determinazione del Capo della III Area n. 24/2017 comunicata dalla ditta I Veri Sapori dell'Etna con sede in Bronte, Via Zanardelli, P.IVA 04323590879 in persona del legale rappresentante pro tempore sig. Triscari Gianluca e comunque ricorrendone i presupposti revocare l'assegnazione del lotto.

AVVERTE CHE contro il presente provvedimento è ammesso: ricorso al T.A.R.S di Catania entro 60 giorni dalla notifica del presente atto; ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla notifica del presente atto ai sensi dell'art. 8 e seguenti del DPR n. 1199/71.

DISPONE La notifica della presente determina:

I Veri Sapori dell'Etna con sede in Bronte, Via Zanardelli, P.IVA 04323590879 in persona del legale rappresentante pro tempore sig. Triscari Gianluca

- Inviare la presente al Servizio " Segreteria " ai fini della classificazione prevista dall'art. 27 del vigente Regolamento di contabilità.
- Trasmettere la presente determinazione al Servizio "Ragioneria e Finanze" ai sensi dell'art. 29 del Regolamento di contabilità.
- Disporre che il presente atto venga pubblicato all'Albo pretorio on line ai sensi dell'art 67, comma 6, del vigente regolamento degli Uffici e dei servizi e venga, altresì, pubblicato nella Sezione " Amministrazione trasparente", sottosezione di 1^ livello " Provvedimenti" sottosezione di 2^ livello " Provvedimenti dirigenti", voce " determine"
- Dare atto che le pubblicazioni di cui al precedente punto sono curate rispettivamente dall'Ufficio Messaggi Notificatori per l'albo pretorio on-line e, dall'Ufficio Ced per la sezione " Amministrazione trasparente " ;

Il Responsabile del procedimento

Il CAPO DELLA III AREA
MINIO ANTONINO



COMUNE DI BRONTE

Prov. di Catania

V AREA TECNICA

UFFICIO PATRIMONIO

p.iva 00291400877

cap. 95034

Allegato alla delibera di G.M. n° 34 del 10-03-2018 e allegato alla delibera c.e. n. 21 del 16-03-2018

Oggetto : PIANO DELLE ALIENAZIONI E/O VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI I SENSI DELL'ART. 58 DEL D.L. 112/2008
CONVERTITO NELLA L. 133/2008

Allegato 2 : Patrimonio vendibile

09/03/2018

Il Capp della V Area

(Dott. Ing. S. Caudullo)



Ditta	DESCRIZIONE UBICAZIONE	DESTINAZIONE URBANISTICA	FOGLIO	PART.LA	QUAL Cat.	SUP. LOTTO MQ.	SUP.FABB. MQ.	VALORE €/MQ	VALORE COMPLESSIVO
Comune Di Bronte	Capannone n.16 Zona Artig. Industriale	Zona "D" o Genericamente Destinata ad aree per insediamenti Artigianali	95	188	Ente Urbano	1.728,00	600,00 Sup. Scop. Mq. 1.128,00	400,00 16,53	240.000,00 18.645,84

TOTALE 258.645,84

Oltre I.V.A.

Ditta	DESCRIZIONE UBICAZIONE	DESTINAZIONE URBANISTICA	FOGLIO	PART.LA	QUAL Cat.	SUP. LOTTO MQ.	SUP.FABB. MQ.	VALORE €/MQ	VALORE COMPLESSIVO
Comune Di Bronte	Capannone n.28 Zona Artig. Industriale	Zona "D" o Genericamente Destinata ad aree per insediamenti Artigianali	95	200	Ente Urbano	1.479,00	600,00 Sup. Scop. Mq. 879,00	400,00 20,14	240.000,00 17.703,06

TOTALE 257.703,06

Oltre I.V.A.

Ditta	DESCRIZIONE UBICAZIONE	DESTINAZIONE URBANISTICA	FOGLIO	PART.LA	QUAL Cat.	SUP. LOTTO MQ.	SUP.FABB. MQ.	VALORE €/MQ	VALORE COMPLESSIVO
Comune Di Bronte	Capannone n.25 Zona Artig. Industriale	Zona "D" o Genericamente Destinata ad aree per insediamenti Artigianali	95	197	Ente Urbano	1.790,00	600,00 Sup. Scop. Mq. 1.190,00	400,00 16,53	240.000,00 19.670,70

TOTALE 259.670,70

Oltre I.V.A.

Ditta	DESCRIZIONE UBICAZIONE	DESTINAZIONE URBANISTICA	FOGLIO	PART.LA	QUAL Cat.	SUP. LOTTO MQ.	SUP.FABB. MQ.	VALORE €/MQ	VALORE COMPLESSIVO
Comune Di Bronte	Capannone n.17 Zona Artig. Industriale	Zona "D" o Genericamente Destinata ad aree per insediamenti Artigianali	95	189	Ente Urbano	1.824,00	600,00 Sup. Scop. Mq. 1.224,00	400,00 16,53	240.000,00 20.232,72

TOTALE	260.232,72
--------	------------

Oltre I.V.A.

Ditta	DESCRIZIONE UBICAZIONE	DESTINAZIONE URBANISTICA	FOGLIO	PART.LA	QUAL Cat.	SUP. LOTTO MQ.	SUP.FABB. MQ.	VALORE €/MQ	VALORE COMPLESSIVO
Comune Di Bronte	Capannone n.1 Zona Artig. Industriale	Zona "D" o Genericamente Destinata ad aree per insediamenti Artigianali	95	215 in Corso di accatast.	Inc. Ster.	2.000,00	600,00 Sup. Scop. Mq. 1.400,00	400,00 16,53	240.000,00 23.142,00

TOTALE	263.142,00
--------	------------

Oltre I.V.A.

Ditta	DESCRIZIONE UBICAZIONE	DESTINAZIONE URBANISTICA	FOGLIO	PART.LA	QUAL Cat.	SUP. LOTTO MQ.	SUP.FABB. MQ.	VALORE €/MQ	VALORE COMPLESSIVO
Comune Di Bronte	Capannone n.19 Zona Artig. Industriale	Zona "D" o Genericamente Destinata ad aree per insediamenti Artigianali	95	191	Ente Urbano	1.555,00	600,00 Sup. Scop. Mq. 955,00	400,00 20,14	240.000,00 19.233,70

TOTALE	259.233,70
--------	------------

Oltre I.V.A.

Ditta	DESCRIZIONE UBICAZIONE	DESTINAZIONE URBANISTICA	FOGLIO	PART.LA	QUAL Cat.	SUP. LOTTO MQ.	SUP.FABB. MQ.	VALORE €/MQ	VALORE COMPLESSIVO
Comune Di Bronte	Capannone n.29 Zona Artig. Industriale	Zona "D" o Genericamente Destinata ad aree per insediamenti Artigianali	95	201	Ente Urbano	1.520,00	600,00 Sup. Scop. Mq. 920,00	400,00 20,14	240.000,00 18.528.80

TOTALE	258.528,80
Oltre I.V.A	

Ditta	DESCRIZIONE UBICAZIONE	DESTINAZIONE URBANISTICA	FOGLIO	PART.LA	QUAL Cat.	SUP. LOTTO MQ.	SUP.FABB. MQ.	VALORE €/MQ	VALORE COMPLESSIVO
Comune Di Bronte	Capannone n. 2 Zona Artig. Industriale	Zona "D" o Genericamente Destinata ad aree per insediamenti Artigianali	95	215 in corso di accatast.	Incolto sterile	2.000,00	600,00 Sup. scop. Mq. 1400,00	400,00 16,53	240.000,00 23.142,00

TOTALE	263.142,00
Oltre I.V.A	

Ditta	DESCRIZIONE UBICAZIONE	DESTINAZIONE URBANISTICA	FOGLIO	PART.LA	QUAL Cat.	SUP. LOTTO MQ.	SUP.FABB. MQ.	VALORE €/MQ	VALORE COMPLESSIVO
Comune Di Bronte	Capannone n. 8 Zona Artig. Industriale	Zona "D" o Genericamente Destinata ad aree per insediamenti Artigianali	95	215 in corso di accatast.	Incolto sterile	1.500,00	600,00 Sup. scop. Mq 900,00	400,00 20,14	240.000,00 18.126,00

TOTALE	258.126,00
Oltre I.V.A	

Ditta	DESCRIZIONE UBICAZIONE	DESTINAZIONE URBANISTICA	FOGLIO	PART.LA	QUAL Cat.	SUP. LOTTO MQ.	SUP.FABB. MQ.	VALORE €/MQ	VALORE COMPLESSIVO
Comune Di Bronte	Capannone n. 22 Zona Artig. Industriale	Zona "D" o Genericamente Destinata ad aree per insediamenti Artigianali	95	194	Ente Urbano	1.520,00	600,00	400,00	240.000,00
							Sup. scop. Mq 920,00	16,53	15.207,60
Comune Di Bronte	Capannone n. 5 Zona Artig. Industriale	Zona "D" o genericamente destinata ad aree per insediamenti artigianali	95	215 ^{On} corso di. accatast.	Incolto sterile	1.500,00	600,00	400,00	240.000,00
							Sup. scop. Mq 900,00	20,14	18.126,00
								TOTALE	258.126,00 OLTRE IVA
Comune di Bronte	n. 1 lotto di terreno – zona artigianale industriale	Zona "D" o genericamente destinata ad aree per insediamenti artigianali	95	256/237	Incolto sterile	622,00/1.078,00	-----	45,00	76.500,00
Comune di Bronte	n. 1 lotto di terreno – zona artigianale industriale	Zona "D" o genericamente destinata ad aree per insediamenti artigianali	95	233	Incolto sterile	1.698,00	-----	45,00	76.410,00

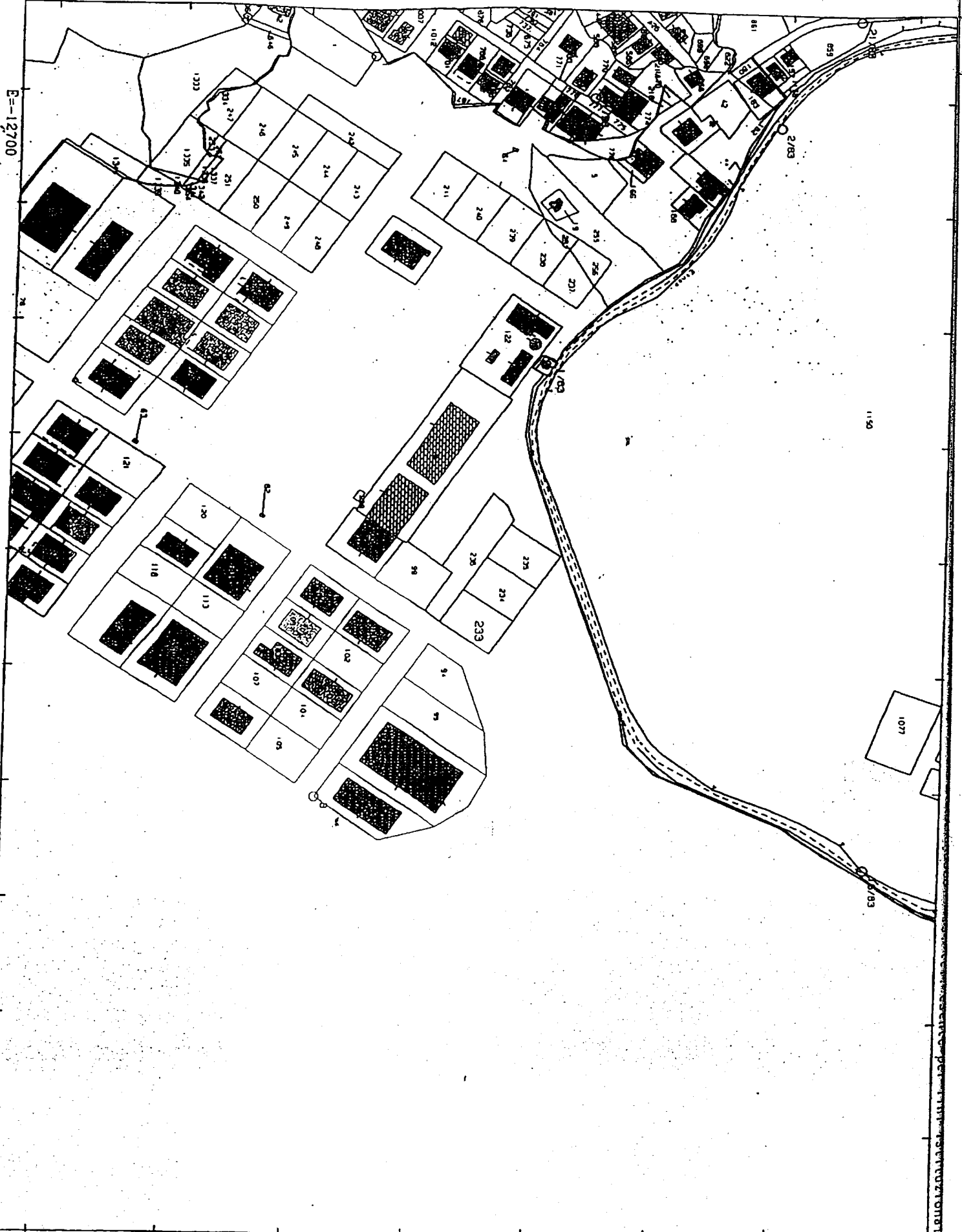
Comune di Bronte	n. 1 lotto di terreno – zona artigianale industriale	Zona "D" o genericamente destinata ad aree per insediamenti artigianali	95	249	Incolto sterile	1.705,00	-----	45,00	76.725
------------------	--	---	----	-----	-----------------	----------	-------	-------	--------

Importo complessivo

3.080.893,42 oltre IVA

N=1700

E=-12700



1 Particella: 233

Comune: BRONTE
Foglio: 95

Scala originale: 1:4000
Dimensione cornice: 1068.000 x 756.000 metri

7-Dic-2016 12:15:34
Prot. n. T147377/2016



COMUNE DI BRONTE

Prov. di Catania

V AREA TECNICA

UFFICIO PATRIMONIO

p.iva 00291400877

cap. 95034

Allegato alla delibera di G.M. n° 34 del 10-03-2018 e allegato alla delibera c.c. n. 21 del 16-03-2018

Oggetto : PIANO DELLE ALIENAZIONI E/O VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI I SENSI DELL'ART. 58 DEL D.L. 112/2008
CONVERTITO NELLA L. 133/2008

Allegato 3 : Patrimonio locabile

09/03/2018

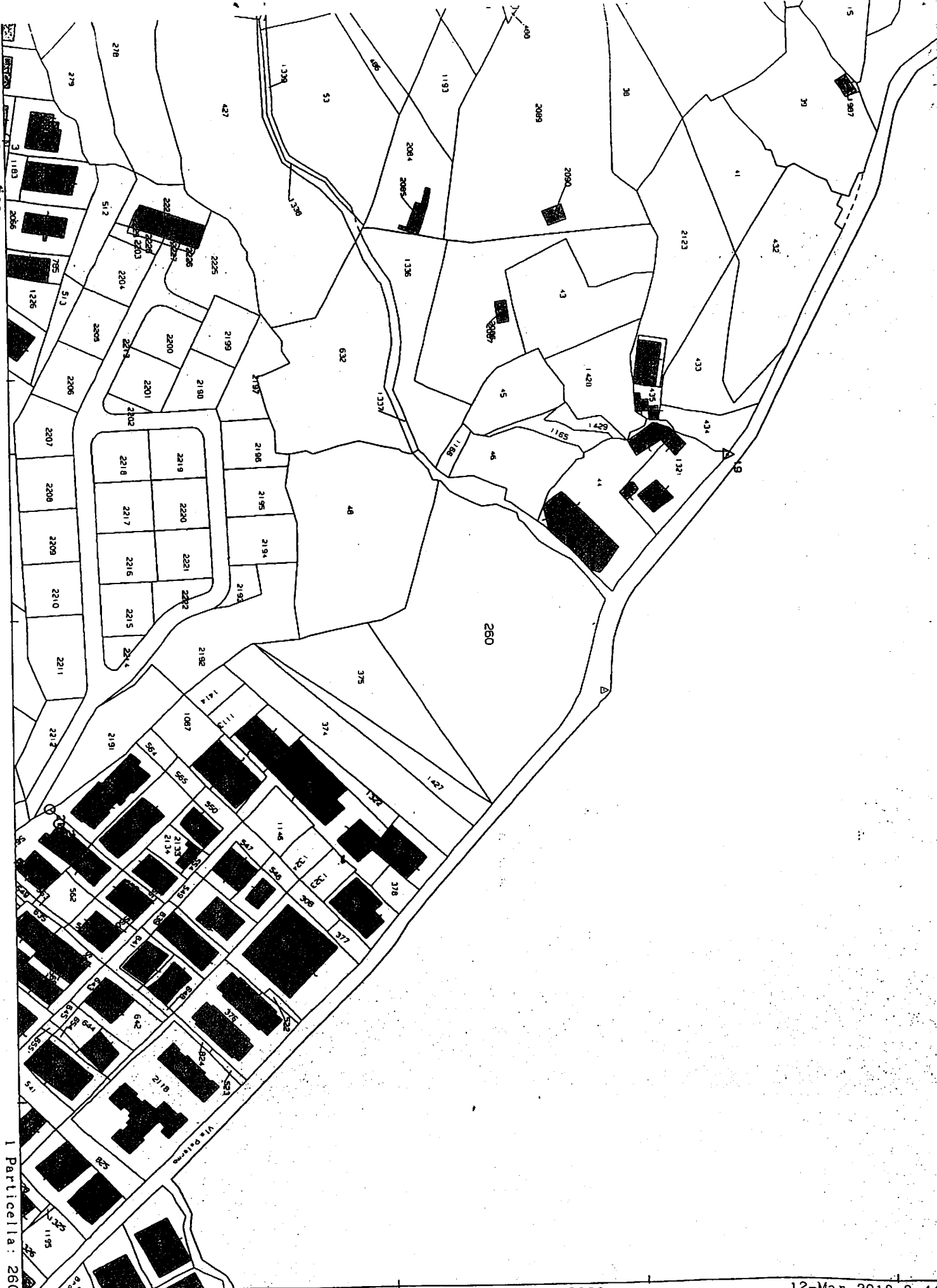


Il Capo della V Area
Ing. Salvatore Caudullo

Ditta	DESCRIZIONE UBICAZIONE	DESTINAZIONE URBANISTICA	FOGLIO	PART.LA	QUAL Cat.	SUP. LOTTO MQ.	SUP.FABB. MQ.	VALORE affitto €/mese/mq	VALORE affitto €/mese COMPLESSIVO
Comune Di Bronte	Ex campo spor- tivo S. Nicola	Zona "F2" servizi di interesse comune	79	260-375		6.300,00 (circa)		0.64	4.032,00

TOTALE ~	4.032,00
Oltre I.V.A	

E=14500



1 Particella: 260

Comune: BRONTE
Foglio: 79

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

12-Mar-2018 8:44
Prot. n.: T10427/2



COMUNE DI BRONTE

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE

GALATI PIZZOLANTE ANTONINO



IL SEGRETARIO GENERALE

BARTORILLA GIUSEPPE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, su conforme attestazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991 n. 44, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale On Line per 15 giorni consecutivi dal 28-03-2018 al 12-04-2018 senza opposizioni o reclami.

Bronte li,

IL CAPO DELLA I AREA
AFFARI GENERALI

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991, n. 44, e successive modifiche ed integrazioni, è divenuta esecutiva il 16-03-2018:

- [S] Perchè è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 12 comma 2 - L.R. n. 44/91);
- [] Perchè decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1 L. R. 44/91)

Bronte li, 16-03-2018



IL SEGRETARIO GENERALE

Dotto